

Giuseppe Gagliano


IL RITORNO ALLA MADRE TERRA

L'utopia verde tra Ecologia radicale ed Ecoterrorismo

Editrice | UNI Service

Giuseppe Gagliano, *Il ritorno alla Madre Terra*
Copyright © 2010 Editrice UNI Service, Trento
Via Verdi, 9/A - 38122 Trento
www.uni-service.it - editrice@uni-service.it

Prima Edizione: settembre 2010, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-595-3

In copertina: Argentoarbre en bulle © NJ - Fotolia.com
Progetto grafico di copertina: 



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

SOMMARIO

Introduzione	9
Premessa – Finalità	11
Capitolo primo	
1. L'ecologia radicale	13
2. Definizione di ecologia radicale	13
3. Predecessori storici dell'ecologia radicale	16
Appendice I – La critica all'ecologia radicale	19
Capitolo secondo	
Introduzione	23
1. Guerra e strategia nella conflittualità non convenzionale	24
2. Azione non violenta e guerriglia	35
3. Tipologie di conflittualità della azione non violenta	39
4. Attori e orientamento ideologico dei movimenti antagonisti	45
5. Conflittualità non convenzionale e contromisure	47
6. Conflittualità non convenzionale e sociologia dei movimenti sociali	49
Appendice II - La guerra psicologica nell'interpretazione della <i>Ecole du Guerre Economique</i>	55
Bibliografia	58
Capitolo terzo	
1. Ideologia e metodi di lotta nei <i>Sem Terra</i> e nella <i>Ruckus Society</i>	61
2. L'associazione <i>Attac</i>	66
3. Metodi e scopi del <i>World Social Forum</i>	67
4. Elementi di rilievo nel documento finale di Porto Alegre	71

Capitolo quarto	
1. La presenza della conflittualità non convenzionale in America Latina	73
2. Aspetti della conflittualità non convenzionale in Messico	74
3. Il movimento contro le dighe in India	76
4. La lotta di resistenza nell'Amazzonia Ecuadoriana	78
Capitolo quinto	
1. Aspetti della conflittualità non convenzionale nella <i>Campaigne for Nuclear Disarmament</i> e nel <i>Comitato dei 100</i>	85
2. Aspetti della conflittualità non convenzionale nell'opposizione contro il riarmo atomico in Germania	88
Capitolo sesto	
Scienza, pace e ecologia	91
Capitolo settimo	
Protagonisti internazionalisti dell' <i>ecologia radicale</i>	93
2. L'ecologia di Paul Hawken	94
3. L'ecologia secondo il World Watch Institute	95
4. La rivoluzione ambientale secondo Lester Brown	97
5. L'ecologia politica di Edward Goldsmith	98
6. Aspetti della ecologia politica di Barry Commoner	100
7. L'ecologia della libertà di Murray Bookchin	101
8. La riflessione ecologica di Fritjof Capra	103
Appendice III	105
Capitolo ottavo	
L'ecologia radicale francese	109
2. Aspetti della ecologia politica di Serge Latouche	111

Capitolo nono	
Animalismo e antivivisezionismo	113
2. La liberazione animale secondo Peter Singer	115
3. Aspetti dell'antagonismo anti-vivisezionista radicale	116
4. Aspetti dell'antagonismo radicale animalista dell' <i>ALF</i>	119
Capitolo decimo	
L'ecologia profonda, l'ecofemminismo e il primitivismo	121
2. L'ecosofia di Arn Naess	122
3. L'Ecologia profonda e l'ecofemminismo nella interpretazione di Capra, Devall e Plant	124
4. Il primitivismo	126
Capitolo undicesimo	
Aspetti dell'ecologia radicale italiana	129
2. Movimento no global e campagne dell'ambientalismo italiano	133
3. L'ecologia secondo Carlo Petrini	138
4. L'ecologia della decrescita di Maurizio Pallante	139
5. L'ecologia secondo il Centro studi "Gesualdi"	140
6. Origine della rivista Ecologia Politica	142
Appendice IV	147
Capitolo dodicesimo	
L'ecoterrorismo	149
2. Le misure statunitensi contro l'ecoterrorismo	152
3. L'Ecoterrorismo nell'analisi dell'FBI	156
4. L'analisi dell'ecoterrorismo secondo Walter Laquier	163
5. L'ecoterrorismo nella analisi della Intelligence canadese	165
6. L'analisi di Jacques Baud del terrorismo ecologico	169
7. L'ecoterrorismo nell'analisi dell'AISI	170
8. L'ecoterrorismo secondo l'interpretazione di Vittoriofranco Pisano	175

Appendice V - L'ecoterrorismo di Marco Camenisch	177
Appendice VI - Rapporto della polizia federale svizzera sull'estremismo	179
La secolarizzazione all'origine dell'estremismo	185

Capitolo tredicesimo

Il movimento di antiglobalizzazione nell'analisi del comitato del <i>Consiglio Federale Svizzero</i>	201
1. Introduzione	204
2. Contestazione della globalizzazione	206
3. Composizione del movimento di protesta	213
4. La questione della violenza	216
5. Modalità d'azione/modelli d'intervento	218
6. Valutazione/possibilità di radicalizzazione	222
7. Possibilità d'azione/raccomandazioni	226
Bibliografia	227

IL RITORNO ALLA MADRE TERRA

L'utopia verde tra Ecologia radicale ed Ecoterrorismo

Introduzione

Nel seguente saggio – rispetto al precedente – abbiamo avuto come nostra finalità quella di individuare le costanti principali, di ordine ideologico e epistemologico, relative all'ambientalismo attuale che per maggiore chiarezza metodologica abbiamo ridefinito come *ecologia radicale* facendo riferimento a gran parte delle attuali correnti dell'ambientalismo contemporaneo (l'ecofemminismo, l'ecologia profonda, l'ecomarxismo, ecc.). Ebbene, questi elementi comuni sono sia di natura ideologica (olismo, biocentrismo, antimodernismo, estensionismo giuridico, anticapitalismo, antirazionalismo, ecc.) sia di natura operativa (il boicottaggio, la disubbidienza civile).

La profonda continuità con i movimenti *no global* – quando non vera e propria connivenza e collaborazione –, la comune matrice sessantottina, ci ha indotto ad applicare anche all'ecologismo radicale il medesimo approccio metodologico del saggio precedente, ponendo l'enfasi ancora una volta sul ruolo euristico della metodologia di Vittorio Pisano. A cagione di queste motivazioni, ci è sembrato necessario riportare integralmente alcuni capitoli del precedente volume che anche in questo contesto si adattano alle finalità della ricerca in modo adeguato ed efficace. Per quanto concerne i nuovi capitoli questi sono stati strutturati secondo un telos logico assai preciso. Da un lato, abbiamo esposto sinteticamente alcune salutari provocazioni sfavorevoli alla ecologia radicale (appendice del capitolo primo), dall'altro lato – dal capitolo settimo al capitolo undicesimo – abbiamo delineato le riflessioni di alcuni dei più acclarati esponenti dell'ecologia radicale facendo emergere nuclei concettuali comuni pur nella diversità delle singole visioni del mondo. Nell'ultimo capitolo – servendoci di un consistente numero di analisi di intelligence relative all'ecoterrorismo (relative all'Alf, all'Elf, all'ecoterrorismo di matrice anarchica italiano)

abbiamo provato non solo l'estrema pericolosità di questo nuovo fenomeno ma la sostanziale affinità ideologica con le correnti più moderate dell'ecologia radicale, affinità che tuttavia non ci impedisce di differenziarli dal punto di vista operativo.

Premessa – Finalità

Il nostro breve saggio intende individuare una piattaforma ideologica comune all'interno dell'ambientalismo contemporaneo prendendo in considerazione sia le riflessioni di alcuni dei principali protagonisti dell'ecologia attuale sia le modalità operative attraverso le quali alcuni movimenti ecologisti si sono contrapposti alla globalizzazione attuale.

È tuttavia necessario, onde fugare qualsiasi ambiguità – che la nostra ricerca non intende né compiere una disamina esaustiva dei movimenti e delle organizzazioni ambientaliste attuali né intende elaborare una storia delle dottrine ambientaliste dell'ecologia attuale¹.

Per quanto concerne le modalità operative, di natura antagonista, dei movimenti ecologici attuali, l'approccio metodologico attuato nel corso della ricerca è analogo a quello del precedente volume.

A tale proposito, riteniamo indispensabile riproporre per intero al lettore il capitolo primo del volume precedente, capitolo nel quale avevamo esposto le principali caratteristiche della conflittualità non convenzionale e le principali scuole di pensiero relative sia alla conflittualità non convenzionale sia all'interpretazione dei movimenti sociali.

¹ Non avendo come finalità-è bene ribadire nuovamente-una esaustiva esposizione dell'ambientalismo contemporaneo, pur prendendo atto delle numerose coppie oppostive che lo connotano e che lo rendono contraddittorio, la nostra attenzione si focalizzerà solo ed esclusivamente sugli aspetti dell'ambientalismo antimoderni, sulla vena mistica dell'ambientalismo, sulla critica radicale della tecnica, sulla idealizzazione dell'altrove, sulla dimensione anticapitalistica e sulla dimensione libertaria, sulla dimensione pacifista e antimilitarista (p. 21-29 del "Dizionario del pensiero ecologico", Carocci editore) per citare Roberto Della Seta.

Infatti, anche gli orientamenti ideologici dell'ecologia contemporanea, così come le organizzazioni ambientaliste, si ispirano nelle loro tesi e nella loro prassi antagonista ad una visione del mondo analoga a quella dei movimenti pacifisti e *no global*.